

A colloquio con l'assessore Cancrini sul piano di formazione professionale

«Cosa abbiamo fatto? Erano scuole di clientela, ora sono scuole vere»

I corsi di riqualificazione del personale - Cosa cambia nel settore agricolo - Iniziative per i detenuti - In cinque anni le spese nel settore sono quadruplicate - L'isterismo dc, dopo lunghi silenzi

Distribuzione territoriale e settoriale dei corsi di qualificazione professionale di base ANNO FORMATIVO 1980-81

Settore/Provincia	Industria	Servizi	Turismo	Artigianato	Totale
VITERBO	21	8	2		31
RIETI	6	10	2		18
ROMA	239	140	26		415
LATINA	33	8	7		48
FROSINONE	31	11	1		43
Totale	340	177	38		555

Spese per i corsi di qualificazione di base (in migliaia di lire) ANNO FORMATIVO 1980-81

Settori	Quota bilancio 1980	Quota bilancio 1981	Totale
INDUSTRIA	3.417.000	7.973.000	11.390.000
COMMERCIO - SERVIZI - TURISMO	1.115.000	2.602.000	3.717.000
ARTIGIANATO	382.000	891.000	1.273.000
Totale	4.914.000	11.466.000	16.380.000

Costo medio per corso: Industria L. 33.500.000; Commercio - Servizi L. 21.000.000; Artigianato Lire 33.500.000.

Pubblico è meglio, anche se a qualcuno dispiace. E la formazione professionale. L'istituzio- nista sta diventando sempre più «pubblica»: nel senso che la Regione sta riparando ai guasti, tanti, del settore, assumendo in proprio la gestione di tanti corsi. Ha avviato la programmazione, in una pa- rola. E «pubblico» è meglio anche per i privati, almeno per quei enti che la formazione professionale è destinata a farci davvero, e che le conve- nzioni (che si stipulano da tre anni a dispetto di quanto va raccontando il *Popolo* che ne racconta il *Popolo* che ne lamenta addirittura l'essen- za) ora hanno la garanzia dei pagamenti delle rette, hanno la certezza di poter le- vare i canali clientelari della Democrazia Cristiana. «Soli ne prendevano tanti — continua Cancrini — e i controlli erano quasi impossibili: i corsi, se esistevano, li facevano negli orari più impensabili, nei posti più impensabili». E ora? «E' stata fatta "pulizia".

«Aggiunge l'assessore: «Oggi, gli enti privati che fi- nanziano, li abbiamo ridotti a sette, e sono quelli gestiti da associazioni di sicura affidabilità. Del resto si occu- pano dell'amministrazione pub- blica». Cambia gestione, e di conseguenza cambiano anche gli obiettivi: il piano per cui il costo delle spese è destinato alla formazione per le co- operative giovanili.

E su questa strada si è an- dati tanti evanti. Poco tempo fa è stato approvato il pia- no per le attività formative del 1980-81. Le iniziative sono tante (solo per citarle tutte hanno dovuto stampare un ci- clistato di una cinquantina di pagine) ma alcune già si conoscevano. La riconversione del potenzialmente libero- strutturale, l'adeguamento delle strutture, l'adattamento dei programmi, l'aggiornamento del personale, lo studio e l'or- ganizzazione di un «osservatorio» economico sono obiet- tivi contenuti nel piano pluriennale elaborato nel '79 dalla Regione. Oggi con il docu- mento approvato si dà corpo a quelle idee. Partiamo al- lora dalla realtà. «Innanziutto — dice il cancelliere — L'assessore Cancrini, alla Cuiura, abbiamo elaborato un progetto e ne abbiamo appro- vata la prima «tranche» per l'aggiornamento di tutto il per- sonale che opera nei centri, sia quelli regionali che in quei privati». E non si- tratta di uno scherzo: c'è da ri- qualificare quasi duemila per- sonalità, e non si tratta di divi- se per gruppi per territorio per professionalità. Il lavoro termine nel '83. «Un lavoro lungo — continua Cancrini — ma è l'unico metodo per ri- lanciare la qualità della for- mazione». Il discorso, insom- ma è semplice: bisogna ri- qualificare il personale per- ché possa davvero qualificare i giovani.

Un'altra settore, altra grossa novità: forse la più impor- tante. Riguarda l'intervento diretto della Regione per la-

gricoltura. Qui ci vuole una premessa: in questo campo fino a ieri avvano operato una serie di enti. Nella stragrande maggioranza dei casi, però, queste strutture invece di insegnare a fare la contabilità nelle aziende, a usare i macchinari agricoli e via dicendo insegnavano un altro lavoro: «il galopino dc». Insomma questi centri sono stati, e si può dava- re usare ora il termine pas- sato, uno dei più peggiori: canali clientelari della Democrazia Cristiana. «Solidi ne prendevano tanti — continua Cancrini — e i controlli erano quasi impossibili: i corsi, se esistevano, li facevano negli orari più impensabili, nei posti più impensabili». E ora? «E' stata fatta "pulizia".

«Aggiunge l'assessore: «Oggi, gli enti privati che fi-

anziano, li abbiamo ridotti a sette, e sono quelli gestiti da associazioni di sicura affidabilità. Del resto si occu-

piano dell'amministrazione pub-

blica». Cambia gestione, e di conseguenza cambiano anche gli obiettivi: il piano per cui il costo delle spese è destinato alla formazione per le co- operative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

E non è tutto. Dal prossi- mo anno, la giunta ha iniziato di affidare all'Ersal tutta l'attività di formazione. In somma l'ente per lo sviluppo agricolo deciderà i program- mi dei corsi, basandosi pro- pri su quelli che sono le pro- spettive occupazionali nelle cooperative giovanili.

</